

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2016, n. 437

Deliberazione della Giunta Regionale n. 904 del 15/05/2012. Protocollo di intesa -Rimodulazione tecnico-finanziaria del progetto esecutivo “Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino”

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura e dal Servizio Osservatorio Fitosanitario, confermata dai Dirigenti a.i. dei medesimi Servizi e dal Dirigente della Sezione Agricoltura, riferisce quanto segue:

VISTA la direttiva 68/193/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e successive modifiche;

VISTO il decreto ministeriale 8 febbraio 2005 “Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite”;

VISTA la direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 che modifica gli allegati della direttiva 68/193/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto ministeriale 7 luglio 2006 recante recepimento della direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 che modifica gli allegati della direttiva 68/193/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1119/1993, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 871 del 23/06/1994, la Regione Puglia ha aderito al Servizio di Certificazione Volontaria del materiale di propagazione vegetale istituito con DM del 02/07/1991 n. 289, stabilendo inoltre che la fase di premoltiplicazione per la vite sia articolata presso strutture e/o campi del CRSFA “Basile Caramia” di Lorocorondo (BA).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2254 del 23 dicembre 2003, la Regione Puglia ha approvato il Protocollo d'Intesa con il Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” di Lorocorondo, di seguito CRSFA “Basile Caramia” per la promozione delle attività viti-vivaistiche, attraverso la costituzione di un “Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico viticolo regionale”.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1938 del 28/12/2005, è stato istituito il Comitato Consultivo Vitivinicolo regionale, organo tecnico consultivo di concertazione tra i rappresentanti della filiera e i soggetti a cui spetta l'attuazione delle politiche e delle azioni finalizzate alla tutela e la valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 904 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa in oggetto e dell'annesso progetto “Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino” per interventi integrati finalizzati alla riorganizzazione e potenziamento del Nucleo regionale di premoltiplicazione della vite, al potenziamento delle capacità produttive del comparto vivaistico viticolo pugliese, al miglioramento e ampliamento dell'offerta vivaistica regionale;
- il suddetto protocollo d'intesa è stato stipulato il 13/03/2013 e registrato al numero 014952 di repertorio il 07/05/2013;
- con la richiamata DGR n. 904 del 15/05/2012 si è inoltre provveduto a prelevare la somma di € 361.000,00 dal cap. 1010060 “Fondo Economie Vincolate” e riscrivere la medesima somma sul cap. 112053 del bilan-

cio regionale, nonché la somma pari a € 86.600,00 a valere sul capitolo 111033 del bilancio regionale — esercizio finanziario 2012, per un contributo regionale complessivo pari a € 447.600,00 destinato alla realizzazione delle attività progettuali esecutive;

- nell'atto costitutivo di Associazione temporanea di scopo (ATS) preposta alla gestione delle attività progettuali, prevista all'art. 5 del Protocollo di intesa allegato alla DGR 904/2012 in narrativa, registrato al n. 105 di rep. del 11/11/2013 le parti, di comune accordo, designano l'CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA) quale soggetto capofila;
- in ottemperanza al protocollo di intesa e dell'art. 4 dell'atto costitutivo di cui al punto precedente, i soggetti firmatari hanno successivamente provveduto ad erogare a favore del CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA) le somme relative alle rispettive quote di cofinanziamento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 640 del 01/12/2015, a fronte dell'avvenuta contribuzione delle suddette quote da parte di tutti i partner, si è provveduto a liquidare al CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA) la somma di € 180.500,00 a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività previste dal progetto esecutivo in narrativa.

PRESO ATTO che:

- le attività inizialmente previste dal protocollo d'intesa e dall'annesso progetto esecutivo hanno dovuto necessariamente subire modificazioni connesse alla nota diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* nel Salento;
- in particolare, la specie *Vitis* è stata indicata nell'elenco delle piante di cui all'Allegato I del decreto del Mi.P.A.A.F. del 19/06/2015 di recepimento della Decisione di esecuzione 2015/789/UE della Commissione Europea del 18/05/2015 riguardante le misure di emergenza per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del batterio;
- la possibilità di utilizzo della tecnica della termoterapia al fine di fornire ulteriori garanzie sulla sanità del prodotto, è stata avvalorata dal parere positivo espresso dall'European Food Safety Authority (EFSA) n. 3989 del 02/09/2015 a seguito di specifica richiesta della Commissione Europea in merito all'efficacia del trattamento per l'eliminazione della *Xylella fastidiosa* e delle sue sottospecie dal materiale di propagazione della vite;
- il Comitato fitosanitario della Commissione Ue ha successivamente sbloccato la movimentazione e la commercializzazione del materiale vivaistico viticolo prodotto nella provincia di Lecce, emendando la Decisione di cui al punto precedente, previo trattamento termoterapico;
- il Comitato di Indirizzo e il Comitato Tecnico-Scientifico, organi di gestione del progetto individuati dal protocollo di intesa stipulato tra i soggetti in narrativa, hanno valutato e condiviso unanimemente la necessità di effettuare variazioni al programma di attività, in considerazione dell'emergenza fitosanitaria in atto;
- infatti, nel corso della riunione congiunta del 12/05/2015 del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico, le cui attribuzioni rivengono dall'art. 5 del protocollo di intesa, sono state deliberate alcune modifiche progettuali, fra le quali l'acquisto di una attrezzatura per l'effettuazione di trattamenti termoterapici sperimentali sul materiale di propagazione, attraverso il ridimensionamento o l'eliminazione di altre attività ritenute non più prioritarie alla luce della situazione verificatasi sopra descritta;

- nella riunione congiunta del Comitato di Indirizzo e del Comitato Tecnico Scientifico del 16/12/2015 si è proceduto all'approvazione della proposta di rimodulazione tecnico-finanziaria del progetto "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino", a parità di budget,
- preso atto della ratifica da parte dei componenti del Comitato di indirizzo, in merito alla proposta di rimodulazione tecnico-finanziaria di cui al punto precedente e alla nuova formulazione del progetto "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino" (allegato A alla presente deliberazione)
- acquisita agli atti dell'Assessorato la nuova versione del progetto rimodulato come sopra descritto e riformulato dal responsabile scientifico dott. Pierfederico La Notte, ed effettuata l'attività istruttoria tecnico-amministrativa da parte del Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura

In relazione a tutto quanto sin qui esposto, si propone di:

- fare propri ed approvare i contenuti in narrativa;
- di approvare la nuova formulazione del progetto "Interventi per la competitività del comparto vitivivaistico salentino" rimodulato (allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che il progetto, come rimodulato, è costituito da interventi integrati per: la riorganizzazione ed potenziamento del Nucleo regionale di premoltiplicazione della vite; il potenziamento delle capacità produttive del comparto vivaistico viticolo pugliese;

Sezione copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle specifiche competenze della Giunta, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera K della L.R. n.7/97

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. Ricerca, Innovazione e Competenze urbanistico-ambientali, dal Dirigente a.i. del Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, dal Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario e dal Dirigente della Sezione Agricoltura;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di approvare il progetto "Interventi per la competitività del comparto viti-vivaistico salentino" rimodulato (allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che il progetto è costituito da interventi integrati per: la riorganizzazione ed potenziamento del Nucleo regionale di premoltiplicazione della vite; il potenziamento delle capacità produttive del comparto

vivaistico viticolo pugliese; il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta vivaistica regionale; il miglioramento qualitativo delle produzioni e l'organizzazione di un sistema di controllo della qualità dei materiali; il miglioramento della capacità di penetrazione e posizionamento commerciale in nuovi mercati; la costituzione, promozione e valorizzazione del Marchio della 'Barbatella di Terra d'Otranto'; la formazione, l'aggiornamento professionale e il trasferimento delle innovazioni nel settore vivaistico viticolo pugliese.

- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 6, L.R. 13/1994, di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione sul sito Internet www.regione.puglia.it ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. ⁸..... FOGLI
Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO A

PROGETTO "INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL COMPARTO VITI-VIVAISTICO SALENTINO"

- Consorzio Vivaistico Viticolo Pugliese (CVVP)
- Centro di Ricerca, Formazione, Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA)
- Regione Puglia (RP)
- Provincia di Lecce (PLE)
- Comune di Otranto (OT)
- Camera Commercio di Lecce (CCIAA-LE)
- Unioncamere Puglia (UNICAM)
- Università degli Studi di Bari, Dip. Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti (Di.S.S.P.A. già DIBCA)
- Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante U.O. Bari (IPSP già IVV)

1) COSTITUZIONE DI NUOVI CAMPI DI PREMOLTIPLICAZIONE (materiale di categoria base)

Descrizione: Costituzione di nuovi campi di Premoltiplicazione (uve da vino, uve da tavola e portainnesti dei cloni UBA, UBA-RA, CRSA e CRSA-Regione Puglia) da realizzarsi sui terreni del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" (CRSFA) presso la Sezione Operativa in località "Ferragnano" di Locorotondo, della superficie complessiva di 2,5 ha.

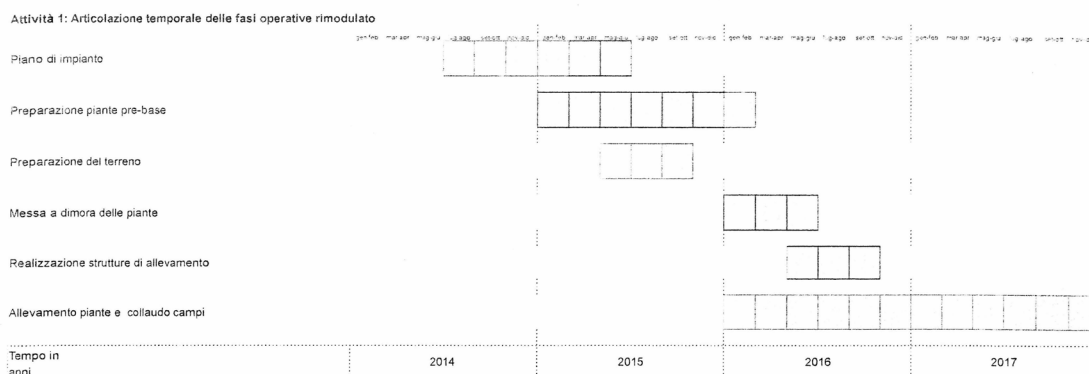
Risultati verificabili (deliverables):

- Comodato d'uso del terreno (2,5 ha);
- Piante moltiplicate e pronte per la messa a dimora;
- Campi di premoltiplicazione realizzati ed in fase di allevamento.

Soggetti coinvolti: RP, CRSFA e DISSPA

La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 1.





2) COSTITUZIONE DI CAMPI DI MOLTIPLICAZIONE AD USO CONSORTILE (materiale di categoria certificata)

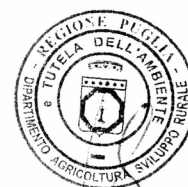
Descrizione: Costituzione di nuovi campi di moltiplicazione (Campi piante madri marze CPMM) ad uso consortile da realizzarsi sui terreni presso l'Azienda "Scarciglia" in agro di Minervino di Lecce (LE) della superficie complessiva di 7,5 ha concessi in uso dalla Provincia di Lecce.

Risultati verificabili:

- Comodato d'uso del terreno (4 ha per esigenze tecniche di ampliamento, rotazione/rinnovo degli impianti su terreno vergine);
- Regolamento interno del CVVP per la gestione e l'approvvigionamento dai campi consortili;
- Campi di moltiplicazione realizzati ed in fase di allevamento.

Soggetti coinvolti: RP, PLE, CVVP

La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 2.



Attività 2: Articolazione temporale delle fasi operative																													
	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014	2014
Piano di impianto																													
Preparazione piante pre-base																													
Preparazione del terreno																													
Messa a dimora delle piante																													
Realizzazione strutture di allevamento																													
Allevamento piante e collaudo campi																													
Tempo in anni	2014					2015					2016					2017													

3) MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI E COSTITUZIONE DI UN MARCHIO DI QUALITÀ

Descrizione: L'attività comprende 5 diverse Azioni di seguito descritte:

3a. Sperimentazione e messa a punto di un disciplinare di produzione e conservazione dei materiali di propagazione incluso il controllo preventivo di *P. spumarius* vettore di *Xylella fastidiosa sub. Pauca ceppo CODiRO*; **3b.** Definizione di un sistema di controllo della qualità dei prodotti vivaistici (CVVP, CRSFA, DISSPA e IPSP); **3c.** Monitoraggio ed accertamenti sanitari per verificare l'assenza di *Xylella fastidiosa sub. Pauca ceppo CODiRO* su vite; **3d.** Richiesta di riconoscimento di un marchio a tutela della qualità e dell'origine del prodotto; quest'ultima azione prevede le seguenti fasi operative:

- Individuazione delle peculiarità qualitative, pedoclimatiche e tecnologiche della produzione vivaistico-viticola del comprensorio – I° anno (CVVP, CRSFA, CCIAA-LE),
- Studi, elaborazione dati e predisposizione/redazione della documentazione tecnica necessaria per il riconoscimento del marchio “Barbatella di Terra d’Otranto” – II° e III° anno (CVVP, CRSFA, CCIAA-LE),
- Avvio delle procedure per il riconoscimento del marchio “Barbatella di Terra d’Otranto” – III° anno (CVVP); **3e.** Sperimentazione e messa a punto di protocolli per il trattamento termico del materiale di propagazione della vite.

Risultati verificabili (deliverables):

- Disponibilità di un disciplinare di produzione e conservazione dei materiali di propagazione;
- Disponibilità di un protocollo per i controlli finalizzati a verificare la qualità dei materiali di propagazione;
- Informazioni sul rapporto vite - *Xylella fastidiosa sub. Pauca ceppo CODiRO*;
- Documentazione tecnica necessaria per il riconoscimento del marchio “Barbatella di Terra d’Otranto”;
- Richiesta di riconoscimento del marchio “Barbatella di Terra d’Otranto”;



- Disponibilità di protocolli per il trattamento termico del materiale di propagazione della vite.

Soggetti coinvolti: CCIAA-LE, CVVP, CRSFA, DISSPA e IVV

La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 3.

Attività 3: Articolazione temporale delle Azioni rimodulate												
Sperimentazione e messa a punto di un disciplinare di produzione e conservazione dei materiali di propagazione incluso il controllo preventivo di P. spumarius												
Definizione sistema di controllo della qualità dei prodotti vivaistici												
Monitoraggio ed accertamenti sanitari per verificare l'assenza di Xylella fastidiosa sub. Pauca ceppo CODIRO su vite												
Richiesta di riconoscimento di un marchio a tutela della qualità e dell'origine del prodotto												
Sperimentazione e messa a punto di protocolli per il trattamento termico del materiale di propagazione della vite												
Tempo in anni	2014			2015			2016			2017		

4) PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Descrizione: L'attività mira alla crescita della capacità commerciale e della visibilità del consorzio e delle sue aziende sui mercati. In particolare l'attività si articola in 6 diverse azioni di seguito descritte:

4a. Redazione e pubblicazione online del catalogo dei cloni registrati in Puglia (CCIAA-LE, CRSFA); **4b.** Realizzazione di un video promozionale sulla realtà produttiva del vivaismo otrantino (territorio, ambiente e condizioni sanitarie, tecniche e fasi di lavorazione) (CCIAA-LE, CVVP e CRSFA); **4c.** Partecipazione del consorzio a 3 manifestazioni fieristiche in ambito nazionale/internazionale (CCIAA-LE, CVVP); **4d.** Redazione e stampa di un libro sulla storia del vivaismo otrantino (CCIAA-LE, CVVP e CRSFA); **4e.** realizzazione di un sito web del CVVP (CVVP); **4f.** Realizzazione e stampa di materiale promozionale/divulgativo del Consorzio (CVVP).

Risultati verificabili (deliverables):

- Catalogo dei cloni pronto e pubblicato online;
- Video promozionale sulla realtà produttiva del vivaismo otrantino prodotto e pronto per la diffusione;
- CVVP presente in manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali;
- Libro sulla storia del vivaismo otrantino stampato e pronto per la distribuzione;
- Sito web operativo (online);
- Materiale promozionale/divulgativo disponibile per la distribuzione.

Soggetti coinvolti: CCIAA-LE, CVVP, CRSFA, DISSPA e IPSP



La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 4.

Attività 4: Articolazione temporale delle Azioni rimodulate												
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Redazione e pubblicazione online del catalogo dei cloni registrati in Puglia												
Realizzazione di un video promozionale sulla realtà produttiva del vivaismo otrantino												
Partecipazione del consorzio a 3 manifestazioni fieristiche												
Redazione e stampa di un libro sulla storia del vivaismo otrantino												
Realizzazione di un sito web del CVVP												
Realizzazione e stampa di materiale promozionale/divulgativo del Consorzio (CVVP)												
Tempo in anni	2014	2015	2016	2017								

5) MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AL SERVIZIO DEL VIVAISMO

Descrizione: In particolare l'attività comprende 3 diverse Azioni di seguito descritte: **5a.** Attivazione, nell'ambito del "Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico" (CCVPV), di un'Osservatorio sul vivaismo viticolo regionale' (RP, CVVP, CRSFA); **5b.** Acquisto di una macchina per il trattamento termoterapico in acqua del materiale di propagazione di vite **5c.** Realizzazione di un capannone entro cui eseguire la lavorazione dei materiali di vite di categoria base e collocare la macchina termoterapica; il capannone dovrebbe essere collocato in località Frassanito ad Otranto sui terreni messi a disposizione dal CRSFA "Basile Caramia" (OT, CRSFA, CVVP).

Risultati verificabili (deliverables):

- CCVPV insediato ed operativo;
- Osservatorio Vivaismo Viticolo Regionale insediato ed operativo;
- macchina per la termoterapia acquistata, installata ed operativa;
- capannone per la termoterapia realizzato ed operativo.

Soggetti coinvolti: OT, CRSFA, CVVP, RP

La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 5.



La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 6.

Attività 6: Articolazione temporale delle azioni e fasi operative rimodulato																												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Definizione ed attivazione del bando																												
Selezione candidati ed attivazione borsa di studio																												
Supporto scientifico e formazione/attività del tecnico borsista																												
Corso aggiornamento tecniche vivaistiche e problematiche fitosanitarie																												
Tempo in anni	2014				2015				2016				2017															

7) INTERVENTI DI SUPPORTO

Descrizione: l'attività comprende le Azioni di seguito descritte: **7a.** Preparazione e presentazione della richiesta di riconoscimento della Zona Protetta dalla flavescenza dorata della vite per tutto il territorio regionale (RP, CRSFA, IPSP); **7b.** Definizione di un accordo per la concessione di diritti di moltiplicazione dei nuovi e futuri cloni CRSFA e CRSFA-Regione Puglia (CRSFA, CVVP).

Risultati verificabili (deliverables):

- ZP per flavescenza dorata della vite presentata al MiPAF (completata);
- accordo per la concessione di diritti di moltiplicazione cloni definito;
- per l'azione 8c e 8d: Verbali del "Comitato di concertazione per la valorizzazione del patrimonio vivaistico" (CCVPV); piani strategici e provvedimenti legislativi/amministrativi della Regione Puglia.

Soggetti coinvolti: RP, CVVP, CRSFA, IPSP

La tabella sottostante riporta il cronoprogramma delle fasi operative previste nell'attività 7.



Attività 7: Articolazione temporale delle Azioni												
preparazione/presentazione ZP flavescenza dorata												
accordo concessione diritti moltiplicazione cloni												
concertazione posizioni in materia di certificazione e controlli, etc.												
concertazione linee/programmi di sviluppo/investimento in campo vivaistico												
Tempo in anni	I ANNO			II ANNO			III ANNO					

8) GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGRAMMA

Descrizione: Il raggiungimento degli ambiziosi risultati attesi del Programma, in considerazione della complessità delle attività/azioni previste ed il nutrito partenariato di soggetti attuatori/finanziatori, richiede una adeguata gestione amministrativa. Il soggetto deputato alla gestione amministrativa sarà individuato tra i Partner in fase di costituzione della prevista ATS. In particolare l'attività può essere suddivisa in diverse azioni di seguito descritte: **8a.** Segreteria per gli organi di gestione, monitoraggio e verifica del Programma (Comitato di Indirizzo e Comitato Tecnico Scientifico); **8b.** supporto alla preparazione del bando della borsa di studio, all'espletamento della procedura di selezione ed alla gestione della borsa di studio; **8c.** supporto all'organizzazione delle azioni 6b, 6c, 6d; **8d.** ricevimento delle risorse dai Soggetti finanziatori; **8d.** erogazione delle risorse previste per l'attuazione delle attività ai soggetti attuatori; **8e.** raccolta della documentazione di spesa e la preparazione dei rendiconti contabili.

